

Veglia di Pentecoste a Bondeno

Appuntamento la sera del 27 maggio

di don Francesco Viali

Sabato 27 maggio verrà celebrata la IV Giornata eucaristica diocesana in occasione della solennità di Pentecoste.

Saranno il duomo e la piazza di Bondeno i luoghi in cui si terrà una veglia di preghiera itinerante alla scoperta dei segni dello Spirito Santo. L'appuntamento è fissato per le ore 21.00 in duomo, a Bondeno, assieme al nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego. Saremo in-

vitati ad educare i nostri sensi: la vista, l'udito, il tatto, l'olfatto e il gusto attraverso cinque elementi legati alla Pentecoste. Sant'Agostino, evocando nella *Confessioni* l'incontro con Dio, rimanda all'importanza dei sensi e alle azioni conseguenti per narrare la propria esperienza di fede scrivendo: «Mi chiamasti, e il tuo grido sfondò la mia sordità; balenasti, e il tuo splendore dissipò la mia cecità; diffondesti la tua fragranza, e respirai e anelo verso di te, gustai e ho fame e sete; mi toc-



ARCIDIOCESI DI FERRARA-COMACCHIO
Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro
Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso
Ufficio Missionario e Migrantes
Ufficio Comunicazioni Sociali

Soffio vitale

«Fate quello che vi dirà» (GV 2,5)

VEGLIA DI PENTECOSTE

Sabato 27 MAGGIO 2023
dalle ore 21

Duomo di Bondeno

dalle ore 10 alle ore 12
ADORAZIONE EUCARISTICA
in tutte le Parrocchie
del Vicariato di Bondeno

ore 21
IN CAMMINO
dal Duomo alla piazza
alla ricerca dei segni dello Spirito

UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI AVVISO SACRO

casti, e arsi di desiderio della tua pace».

Gli Uffici diocesani coinvolti nell'organizzazione hanno ritenuto importante valorizzare, in tale contesto, l'esperienza sensoriale credendo che possa continuare ad essere, anche ai nostri giorni, un valido aiuto per approfondire la fede senza ridurla alla sola dimensione intellettuale o ad un attivismo fine a se stesso. La Veglia avrà anche una particolare connotazione mariana poiché a Bondeno proprio in quei giorni si celebra la patrona, la Vergine Maria venerata sotto il titolo di "Madre della Misericordia". L'immagine, copia fedele dell'originale custodita nella chiesa di S. Chiara a Rimini, accompagnerà i fedeli nel cammino perché non si stanchino mai di volgere lo sguardo verso il cielo per accogliere "il soffio vitale" dello Spirito.

La veglia di Pentecoste sarà preceduta, alla mattina, dall'adorazione eucaristica, che unirà spiritualmente tutte le comunità del bondenese. Alle ore 10.00 nelle chiese parrocchiali del vicariato "Beato Tavelli" verrà esposto il Santissimo Sacramento annunciato dal suono delle campane. Il momento di preghiera si concluderà alle 12.00 con la benedizione eucaristica. Durante l'adorazione si inviteranno i fedeli a rivolgere al Signore una speciale intenzione di preghiera per la pace e per le popolazioni della Romagna colpite nei giorni scorsi dall'alluvione.

Sinodo, a che punto siamo

Siamo giunti alla fase finale del secondo anno di ascolto del cammino sinodale. L'equipe diocesana, riunita il 16 maggio scorso, ha riletto le 89 schede pervenute; questa volta contributi dai vicariati. Rendiamo conto (per pura curiosità) delle schede pervenute dai singoli vicariati: San Guido 11 schede; San Cassiano 15; Sant'Apollinare 3; San Giorgio 16; San Aurelio 11; Madonna delle Grazie 19; Santa Caterina Vegri 12; Beato Tavelli 2.

Assieme all'equipe (Anna, Alberto, Patrizia, Riccardo, Don Marcello e don Michele), anche questa volta nella lettura delle schede, sono stati coinvolti i tre mo-

nasteri cittadini (Benedettine, Carmelitane, Clarisse). La sintesi elaborata ha risposto a tre domande fondamentali: quali esperienze scaturite dalla fase narrativa vogliamo continuare e far crescere nei prossimi anni in parrocchia e in Diocesi? Che cosa abbiamo imparato sul camminare insieme in questi due anni? Quali urgenze pastorali emergono e richiedono una riforma nella nostra Chiesa locale?

In attesa di poter presentare in Diocesi la nostra sintesi, vorremmo comunque segnalare qualche dato interessante che emerge fra le righe. Anzitutto notiamo che lo stile del dialogo sinodale e del valorizzare anche pareri diversi su

un tema preciso sta diventando un po' più familiare. In generale si avverte una minor preoccupazione per le finalità degli incontri e si tende a viverli come momenti di crescita importanti. È stato difficile, nella lettura, trovare questioni nuove o diverse da quelle che ci stiamo ripentendo ormai da molto tempo. Sono linee di pensiero che si possono individuare, più che orientamenti diversi e novità pastorali.

Indubbiamente in molte schede si è percepita una sorta di maturità e di consapevolezza maggiore in tema di "ascolto" e di "prendere la parola". Gli stessi incontri tra laici e preti, e preti tra loro, fanno sempre più crescere la sti-

ma. Abbiamo notato che in non pochi interventi si hanno aspettative elevate ed esigenti proprio riguardo ai preti; come possono rispondere a tutte queste attese? Quali atteggiamenti può mettere in atto una comunità parrocchiale verso i propri preti? Le iniziative possono scaturire da atteggiamenti di accoglienza e di ascolto anche nei loro confronti. Inoltre, nelle schede pervenute, non si sono mai nominati i religiosi. Forse perché non ce ne sono nei Vicariati presi in considerazione, o non hanno un peso consistente nella vita parrocchiale. Forse sarebbe necessario far conoscere e incontrare le poche realtà rimaste.

La sintesi che stiamo preparando verrà inviata al Comitato Nazionale (entro il 15 giugno) il quale la consegnerà ai vescovi. I contributi di tutte le Diocesi saranno la

base di lavoro per la tappa sinodale successiva chiamata "fase sapienziale". Proprio giovedì 25 maggio, i referenti diocesani per il Sinodo, partecipando con i propri vescovi, incontreranno papa Francesco nell'Assemblea generale dell'episcopato italiano. La nostra esperienza di Cammino sinodale delle Chiese in Italia si sta incrociando con il Cammino del Sinodo Generale che si aprirà il prossimo ottobre a Roma. Il testo dell'*Instrumentum laboris*, documento frutto del discernimento comunitario del Popolo di Dio, sarà il testo guida che servirà ad approfondire, nel corso dell'assemblea di ottobre, tensioni e priorità emerse a livello locale, e quindi anche del Popolo di Dio ferrarese. Attendiamo alla fine di maggio la pubblicazione.

Equipe sinodale diocesana



Con soli 39,99 €/anno puoi leggere "la Voce" in digitale ovunque ti trovi!

la Voce del 3 febbraio 2023

Cambia sguardo sulla realtà

Regala(ti) un abbonamento alla "Voce"!

la Voce

Un Settimanale originale:

- puoi trovare informazioni e approfondimenti a livello locale con servizi che non trovi altrove
- puoi leggere un giornale condiviso, ricco di una pluralità di voci
- trovi uno sguardo ampio sulla nostra Chiesa locale.

La versione digitale su può consultare comodamente su smartphone e tablet scaricando l'app gratuita (per Android, iPhone e iPad)

lavocediferrara.it/services

Puoi scegliere di abbonarti:

- * Alla sola **versione digitale** (consultabile su smartphone, tablet o pc) € 39,99
- * Oppure alla **versione digitale insieme al formato cartaceo € 70,00**
- * Pacchetto **amicizia € 85**
- * Pacchetto **sostenitore € 100** andando alla pagina lavocediferrara.it/abbonamenti/

Per tutte le informazioni su abbonamenti e pagamenti, e per avere un assaggio di cosa troverai sulla nostra rivista visita il nostro sito lavocediferrara.it oppure scrivici a lavocediferrara@gmail.com

EDIZIONE DIGITALE

39,99 € 12 Mesi
ORDINARIO

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE

70,00 € 12 Mesi
ORDINARIO